REGOLAMENTO DEL MERCATINO DENOMINATO MERCATINI DI BASCHI

Art. 1

(Istituzione sperimentale)

- 1) E' istituito in via sperimentale il mercatino denominato "MERCATINI DI BASCHI" (di seguito definito "*mercatino*") tale mercatino verrà attivato con date orari e indicazione del sito (Parco della Solidarietà o Parcheggio via Amelia) da effettuare con dispositivo della Giunta Comunale o in deroga con Ordinanza del settore Attività Produttive su indicazione dell'Amministrazione.
- 2) La Giunta Comunale potrà successivamente disporre, in base alle valutazioni sul successo dell'iniziativa, se protrarne lo svolgimento per una o più annualità future, sempre nel rispetto del presente regolamento e di ogni disposizione vigente al riguardo.

Art. 2

(Luogo di svolgimento e posteggi)

- 1) Il *mercatino* si tiene presso la localizzazione individuata di P.zza Giovanni Paolo II e parcheggio di via Amelia con un totale di 29 posteggi, ciascuno di dimensioni di m. 4,00 di larghezza X m. 4,00 di profondità, di cui 6 (sei) in P.zza G. Paolo II destinati agli alimentari (in caso di assenza generici).
- 2) In alternativa il mercatino potrà tenersi presso la localizzazione individuata di Parco della Solidarietà con un totale di 18 posteggi, ciascuno di dimensioni di m. 4,00 di larghezza X m. 4,00 di profondità, e un'area destinata allo street food di mt 15 x 5 (che in assenza di tali prodotti potrà essere assegnata come posteggi generici).
- 3) La Giunta Comunale può adottare disposizioni modificative al precedente comma 1) con conseguente rivisitazione del piano di sicurezza, al fine di ottimizzare lo svolgimento dell'iniziativa.

Art. 3

(Categorie ammesse)

- 1) Nel rispetto delle riserve di posteggio previste dal precedente art. 2, al *mercato* sono ammessi operatori appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) hobbisti regolarmente in possesso di valido tesserino, ai sensi dell'art. 44, L.R. Umbria n. 10/2014 e s.m.i.;
 - b) produttori agricoli regolarmente iscritti alla sezione speciale agricoltori della C.C.I.A.A., a norma del D. Lgs. n. 228/2001 e s.m.i.
 - c) commercianti in possesso di idonea licenza ai sensi della L.R. Umbria 10/2014;
 - d) artigiani per esposizioni merci regolarmente iscritti;

Art. 4

(Ammissione degli operatori)

- 1) Sempre nel rispetto delle riserve di posteggio previste dal precedente art. 2, gli operatori appartenenti alle precitate categorie potranno prendere parte ad ogni singola giornata di svolgimento del *mercato* presentandosi all'accesso del medesimo entro i 30 minuti antecedenti l'inizio del mercato come stabilito al punto 5)
- 2) Per ogni categoria di operatori e laddove il rispettivo numero risulti eccedente quello dei relativi posteggi, l'accesso è consentito, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) per quanto riguarda gli hobbisti: maggiore anzianità di rilascio del relativo tesserino, ed in via subordinata, sorteggio;
 - b) per quanto riguarda i produttori agricoli e artigiani commercianti: maggiore anzianità di iscrizione alla sezione speciale agricoltori della C.C.I.A.A., a norma del D. Lgs. n. 228/2001 e s.m.i., ed in via subordinata sorteggio;
 - c) nella successiva data di svolgimento viene comunque riconosciuta priorità alla partecipazione all'operatore che, in occasione di quella immediatamente precedente, non abbia potuto partecipare per mancanza di disponibilità di posteggi;

- d) nel caso in cui uno o più posteggi destinati ad una categoria non risulti occupato in una specifica data, lo stesso/gli stessi potranno essere occupati da operatori dell'altra categoria ammessa.
 - e) Resta in capo agli operatori che si presentano portare a seguito idonea documentazione per le verifiche di cui sopra, in carenza della quale non sarà concesso l'accesso al mercatino.
- 3) Laddove la Giunta Comunale dovesse disporre di protrarre lo svolgimento del *mercatino* anche per una o più annualità future, la stessa potrà valutare se far redigere graduatorie, con validità non superiore all'anno di svolgimento, secondo criteri dalla medesima individuati anche diversi da quelli sopraelencati ed in base a specifica procedura individuata dalla stessa Giunta.

Art 5

(Orari di svolgimento ed eventuale modifiche delle singole date)

- 1) Gli orari di svolgimento del *mercatino* saranno stabiliti in accordi con l'amministrazione con specifica ordinanza dirigenziale settore IV, nella quale potranno essere altresì indicate specifiche disposizioni operative a disciplina dell'accesso degli operatori e del regolare svolgimento della manifestazione, in via generale gli orari saranno 15:00-20:00
- 2) Sempre in accordi con l'amministrazione con specifica ordinanza dirigenziale settore IV potranno essere stabilite modifiche alle date di svolgimento in coincidenza di qualsivoglia interesse pubblico ritenuto dall'Amministrazione Comunale come prevalente, oppure per motivi connessi ad eventi meteorologici o di concomitanza con altre iniziative o manifestazioni.

Art 6

(Limiti, cautele, obblighi e prescrizioni a carico degli operatori)

- 1) Gli operatori partecipanti sono tenuti:

- a) Effettuare il pagamento del suolo pubblico contestualmente all'assegnazione del posteggio a mezzo pagamento elettronico o comunque entro il giorno successivo a mezzo Pago-Pa spontaneo; non saranno ammessi alla spunta della cadenza successiva eventuali partecipanti che non dimostrino l'avvenuto pagamento dei ratei precedenti;
- b) La Giunta comunale per facilitare l'avvio di tali manifestazioni sperimentali potrà valutare di assegnare il suolo pubblico in via gratuita,
- c) a rispettare rigorosamente ogni previsione di legge o di regolamento e ciò con particolare riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza (soprattutto antincendio, impiantistica, riferita ai luoghi di lavoro) ed altresì quelle contenute nel piano di sicurezza della manifestazione o in specifiche ordinanze;
- d) al pagamento di ogni canone, tassa o imposta conseguente all'occupazione;
- e) a provvedere al termine di ogni giornata di vendita alla rimozione di qualsiasi ingombro utilizzato, nonché dei rifiuti e dei materiali di scarto prodotti a seguito dell'esercizio della propria attività, ripristinando integralmente lo stato dei luoghi e/o comunque attenendosi alle istruzioni ricevute per quanto concerne il conferimento dei rifiuti, inclusa la loro differenziazione per frazioni merceologiche (carta, plastica, vetro, indifferenziato, ecc);
- f) a non occupare suolo pubblico oltre a quello assentito; si precisa che il posteggio assegnato dovrà contenere integralmente attrezzature, ed eventuale veicolo se trattasi di veicolo speciale adibito a banco vendita, in alternativa il veicolo dovrà essere posto al di fuori della P.zza Giovanni Paolo II nel limitrofo parcheggio;
- g) a non cedere o dividere con altri operatori lo spazio assegnato;
- h) a dotarsi di ogni atto di assenso e di conseguente dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, da esibire a richiesta degli organi addetti al controllo; qualora vengano utilizzati gruppi elettrogeni, gli stessi dovranno risultare conformi a tutte le disposizioni in materia;
- i) ad utilizzare impianti di riscaldamento esclusivamente conformi ad ogni relativa prescrizione tecnica e comunque apparecchiature a norma idonee allo specifico utilizzo e destinazione

- d'uso, mantenendo opportune distanze di sicurezza dagli avventori e da sostanze infiammabili secondo quanto previsto nei relativi manuali d'uso; inoltre eventuali contenitori di GPL possono configurare attività soggette alla prevenzione incendi per depositi superiori a 75 Kg, con conseguenti obblighi a carico del concessionario stesso;
- j) a dotarsi di specifico atto di assenso da parte dell'Amministrazione Comunale e di dichiarazioni di corretto montaggio delle eventuali strutture mobili, da esibire a richiesta degli organi addetti al controllo;
 - k) a dotarsi di almeno un idoneo estintore da detenere in perfetto stato di efficienza;
 - l) ad evitare:
 - I) che le merci vengano accatastate in modo comunque pericoloso e che dalle stesse provengano esalazioni sgradevoli;
 - II) di arrecare intralcio ai luoghi di transito, ai passaggi pedonali, ecc. anche nel corso delle operazioni di carico e scarico merci;
 - III) che vengano arrecati danni o pregiudizi al pubblico o agli altri operatori;
 - IV) di non ostruire le vie di fuga previste dal piano di sicurezza.
 - m) a non effettuare modifiche ai posteggi in mancanza di preventiva autorizzazione;
 - n) a non arrecare alcun genere di danno ai beni di proprietà pubblica;
 - o) a non posizionare eventuali barriere laterali in modo tale da limitare o escludere la visibilità dei banchi contigui;
 - p) a non occludere in qualsiasi modo eventuali griglie di aerazione sottostanti;
 - q) a non posizionare sedie o tavolini in assenza di preventiva autorizzazione;
 - r) a collocare i prodotti alimentari su piani rialzati da terra ad un'altezza non inferiore a cm. 100 dal suolo ed avere banchi di esposizione facilmente lavabili, disinfettabili e muniti di idonei sistemi per proteggere le merci da contaminazioni esterne; nel caso di prodotti ortofrutticoli e di quelli alimentari preconfezionati non deperibili tale altezza minima non dovrà essere

inferiore a 50 cm. dal suolo;

- s) qualora trattasi di venditori di prodotti ortofrutticoli ed alimentari non confezionati in genere, ad avvisare il pubblico del divieto di toccare la merce con le mani e, qualora consentano agli acquirenti di servirsi in proprio, gli stessi dovranno mettere a disposizione un contenitore con guanti monouso e relativo cestino per quelli usati;
- t) a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità connessa alla propria attività, adottando, nello svolgimento di questa tutte le misure ed accorgimenti a tutela della pubblica e privata incolumità ed assumendosi ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi derivante dall'uso dell'area occupata, sgravando di conseguenza la Pubblica Amministrazione da ogni tipo di responsabilità, civile, penale o amministrativa, consigliando pertanto l'accensione di eventuale polizza R.C..

Art 7

(Sanzioni)

1. Fatte salve diverse sanzioni amministrative e sempre che il fatto non costituisca reato, chiunque viola le disposizioni di cui al presente regolamento, ovvero quelle contenute nel piano di sicurezza del mercatino oppure nelle ordinanze sindacali sopra richiamate, è soggetto alla sanzione edittale del pagamento di una somma da € 80,00 ad € 480,00, a norma dell'art. 7 bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, fatte salve le violazioni di cui alle leggi statali e regionali di settore nonché le eventuali violazioni penali.
2. In caso di violazione di particolare gravità o di reiterazione, l'Amministrazione Comunale potrà altresì disporre il divieto di partecipazione ad una o più giornate successive di svolgimento del *mercatino*.